

Prezzo d'Associazione

Udine e fuori: anno . . . L. 20
Id. semestre . . . 11
Id. trimestre . . . 6
Id. mese . . . 2

Estero: anno . . . L. 32
Id. semestre . . . 16
Id. trimestre . . . 9
Id. mese . . . 5

Le associazioni non diadette si
iscrivono rinnovate.

Una copia in tutto il regno cen-
tesimali 5.

I manoscritti non si restitui-
scono. - Lettere e piogghi non
affrancati si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
riga e spazio di riga cent. 30. - In
terza pagina sopra la firma (ne-
crologie - comunicati - dichiara-
zioni - ringraziamenti) cent. 40
dopo la firma del gerente cent. 50
In quarta pagina cent. 20.

Per gli avvisi ripetuti si fanno
ribassi di prezzo.
Le inserzioni di 8.a e 4.a pa-
gina per l'Italia e per l'Estero
si ricevono esclusivamente al-
l'Ufficio Annonci del CITTADINO
ITALIANO, via della Posta 16,
Udine.

Una lettera dell'ex-deputato Bortolucci al Conte Paganuzzi

Fra le numerose e autorevoli adesioni alla protesta del Conte Paganuzzi, Presidente dell'Opera dei Congressi e Comitati Cattolici in Italia, contro le circolari anticattoliche dell'onor. Di Rudini, troviamo questa lettera dell'ex-deputato Bortolucci:

< Egregio ed illustre avvocato,

Modena, li 3 novembre 1897.

Mi consenta di unire la mia debole voce al coro dei sinceri cattolici da un capo all'altro della Penisola, per rallegrarmi e far plauso e piena adesione alla sua nobile, coraggiosa ed inconfutabile protesta in difesa dei diritti e interessi legittimi della Chiesa e del Papato, insanamente conculcati dalle recenti circolari anticlericali del Governo e loro arbitraria esecuzione. Deploro questo improvviso e inaspettato inasprimento dei rapporti fra Chiesa e Stato, questo imperversare della setta massonica, dovuto al connivente contegno del Governo ed alle basse sue dedizioni e loschi connubi coi principali e più influenti campioni della setta, ai cui voleri il capo del Governo prostratosi per opportunismo parlamentare e per imbavagliare l'azione ed il movimento cristiano-cattolico nelle sue legittime manifestazioni ed asservire così la Chiesa, il suo divino ordinamento, il suo santo magistero e la stessa parola del Vicario infallibile di Cristo e de' suoi collaboratori, Cardinali, Vescovi e pastori radunati coi fedeli nelle basiliche e nei templi appartenenti al culto cattolico, l'uso dei quali incontestabilmente compete ai legittimi preposti nominati dalla Chiesa. Invece i nostri templi, le nostre basiliche si vogliono, contro ogni ragione e diritto, quasi di esclusiva proprietà dello Stato laico, e vengono perciò assoggettati da quelle circolari aprioristicamente e in contraddizione della stessa legge sulle così dette guarantee papali e libertà della Chiesa (art. 14) a un odioso regime poliziesco, sotto il gratuito e generico pretesto di sognate cospirazioni e pericoli dell'ordine pubblico e a quella unità di Stato, che ricorda i tempi del famoso ministro Bavara a Milano e dell'Imperatore Austriaco Giuseppe II, che la Storia, giudice imparziale ed inesorabile, bollò col titolo di Sgrestano, perchè pretendeva di regolare fin l'olio delle lampade e i moccoli degli altari.

Codesti pretesi geni di sapienza e di libertà, codesti settari al potere della cosa pubblica sciocchino e spacciano al buon popolo, che beve e giudica all'ingrosso, che i Clericali non sono veri Cattolici o tutt'al più sono Cattolici intransigenti e primi fra essi (cosa strana e orrenda a dirsi) sarebbero i Vescovi, Parroci e lo stesso Papa, che insultano impunemente fin col nome di nemico del proprio paese.

Ma questo insidioso eufemismo della setta massonica-giudaica dominante, per chi ha fior di senno e di lealtà, è ormai sfatato; giacchè chi è che ignori che, nei fra-massoni e loro addetti, la distinzione tra clericali e cattolici non esiste nelle loro tenebrose logge e misteriosi convegni e non si usa che nelle loro adunanze, meeting, club o simposii pubblici, quale artificio per sorprendere ed ingannare l'altrui buona fede? Il prof. Cordavaux, dell'Università di Douai, in una conferenza del 1880 alla loggia massonica « La stella del Nord » di Lilla, fece questa solenne dichiarazione in nome dei suoi correligionari: « La distinzione fra Cattolicesimo e Clericalismo è puramente ufficiale e sottile, e per i bisogni della tribuna, ma qui in loggia, diciamo altamente e per amore della verità, il Cattolicesimo ed il Clericalismo non sono che una cosa sola. »

LA MASSONERIA E L'ESERCITO

Scrivono da Roma 4 all'Italia-Corriere: Il presidente Governo d'Italia teme del « pericolo clericale » e del « pericolo socialista » li appaia; e spiega le sue folgori contro i clericali e contro i socialisti; senza vedere, rispetto a questi ultimi, che non avrebbero seguito alcuno in Italia, che anzi in Italia il socialismo sarebbe ancora ignorato persino nel nome, se la miseria e il fiscalismo e la fame - importazioni della italiana moderna civiltà - non fossero venute a felicitare la nuova Italia.

Quanto ai clericali, il « pericolo » da parte loro non c'è, evidentemente, che per l'Ordine della Massoneria e per i suoi complici ed amici. Il « pericolo » c'è per tutti coloro soltanto che vorrebbero una Italia cristianeggiata, non per la sua unità, non per le sue istituzioni che i clericali amerebbero soltanto ridotte allo spirito ed alla pratica del cristianesimo.

C'è invece un altro pericolo al quale il presidente governo non bada: è il pericolo del perversimento morale e politico dell'esercito, che è la speranza più solida, suprema degli amici delle istituzioni.

Mentre a grande stento, sotto un'attiva sorveglianza, il Ministro della Guerra ha permesso, o piuttosto, tollerato, i due Circoli militari cattolici istituiti dagli ottimi giovani del Circolo dell'Immacolata, mentre veglia - e fa bene, del resto - accuratamente perchè non si faccia la propaganda socialista nelle Caserme, su i soldati, o non si è avveduto, o non ha voluto avvedersi della attivissima propaganda massonico-repubblicana che si fa dalla setta nella massa degli ufficiali dell'esercito e più specialmente tra gli ufficiali della Territoriale; di che sono assicurato da fonte buonissima, che, per giunta, non è punto clericale.

Un gran numero di ufficiali di questa

categoria è già arruolato nella setta massonica.

Quale lo scopo può essere, quale la mira della Massoneria con questa propaganda speciale così attiva?

Alcuno, non clericale, che me ne parlava in questi giorni, mi diceva: « La Massoneria col repubblicano - mazziniano Nathan ora alla testa ha preso un indirizzo decisamente repubblicano e cospira per la Repubblica futura italiana. Tra i mezzi escogitati onde pervenirvi vi è questo di paralizzare, rendere utile l'esercito, e girando la difficoltà, farlo trovare inattivo innanzi al fatto compiuto, dappoichè sarebbe un sogno aspettare dall'esercito italiano un pronunciamento. »

L'ideale, l'aspirazione pertanto della Massoneria sarebbe: provocare una guerra, nella quale l'esercito italiano potrebbe subire uno scacco presso le Alpi p.e. o nella valle del Po. Questa guerra naturalmente, richiederebbe l'accentramento di tutto l'esercito attivo su di uno di quei punti estremi della penisola, lontano dalla Capitale; e il mantenimento dell'ordine interno sarebbe tutto o quasi tutto affidato alla Territoriale. Nel momento critico - dato il disastro, i patriotti della Massoneria promuoverebbero tumulti rivoluzionari, in seguito dei quali la Repubblica sarebbe proclamata, senza che la Territoriale, complice per suoi ufficiali massoneggiati, opponesse seria resistenza. L'esercito attivo, disfatto, o quasi, si troverebbe così, senza suo volere, ma anche senza poter resistere in Repubblica.

Il socialismo - che progredisce - sarebbe naturalmente l'alleato e il cooperatore, in questa campagna di cospirazione, della Massoneria.

Tutto questo può parere un sogno di diletantismo politico. Ma se si guarda un po' attentamente all'andamento delle cose in Italia e al generale malcontento per la situazione economica insopportabile: se si pensa a ciò di cui è stata capace e può esserlo sempre la Rivoluzione e la setta che ne è l'anima, parrà meno un sogno, non parrà puro diletantismo politico questo che mi si è riferito e che, senza mettermi nulla del mio veramente, vi trascivo per debito di cronaca e di forse non inutile informazione; non inutile anche per quelli che, dall'alto, ci chiamano, noi cattolici, gli « eterni nemici della patria. »

IL PROCESSO CRISPI-FAVILLA

Il giudice istruttore richiamato a Roma

Scrivono da Bologna al periodico I Tribunali:

« Qui è assai commentato il fatto che il giudice istruttore Balestri sia stato richiamato a Roma dietro sua domanda. »

Il Balestri era stato inviato appositamente a Bologna per l'istruttoria del processo

E Rita lo comprese subito, tanto che sentì una stretta al cuore e superando il ribrezzo che provava per quell'uomo, gli afferrò una mano esclamando:

« Che c'è?... Mio Dio!... Fringuello?... Calmatevi, Rita, disse rispettosamente l'avvocato, divorandola cogli occhi: non c'è nulla di male, ve l'assicuro. Niente che possa darvi disturbo o dolore. »

La sua voce era commossa, quasi dolce e supplichevole.

« Ma dunque? » « Dunque, se me lo permettete, se non disturbo, dovrei parlarvi per un istante... »

« Entrate. »

Rita richiuse la porta e l'avvocato sedette sopra una sedia. Era molto commosso.

« Prima di tutto, ditemi: sapete ove si trovi Fringuello? »

« Sì... »

« Lo sapete? »

« Sì. »

« E' arrestato? »

« L'avvocato crollò il capo. »

« No, disse, è libero. »

« Lo diceva io che non poteva essere complice di un assassinio! »

A quest'ultima parola l'avvocato trasalì impallidendo.

« E se non fosse stato assassinio? mormorò con voce sorda: se fosse stata giustizia, vendetta? Se la giustizia divina si fosse servita del braccio... di qualcuno per punire un maledetto? »

Rita, spaventata, rabbrivì alle parole dell'avvocato.

Vi fu qualche minuto di silenzio.

Favilla e si ricordano i commenti della stampa amica di Crispi di quell'epoca, la quale non sapeva darsi pace perchè si era scelto a Roma un giudice per mandarlo a Bologna quale inviato straordinario, quasi che mancassero a Bologna giudici diligenti e coscienziosi, mentre il fatto era naturalissimo, sia perchè non scevro di precedenti, sia perchè è sempre ottima cosa quella di affidare gli incarichi più difficili e più delicati alle persone riconosciute sotto ogni rapporto, diligenti ed oneste.

Oggi quegli stessi giornali tacciono; il che prova che essi non sono malcontenti dell'avvenuto cambiamento. Invece non vi è che a dolersi del fatto.

Il giudice Balestri era uomo dotato di energia e di attività senza esempio, coscienzioso ed onesto; non aveva altra mira che quella di scoprire la verità.

E si era prefisso di andare veramente in fondo alle cose, senza riguardo per alcuno.

Era andato a Bologna col desiderio e forse anche con l'incarico di sopire tutto ciò che sapesse di patteggiamento o che fosse apparso anche non delicato, quando il fatto in sé non si presentasse come reato.

E cercò per qualche tempo di così fare.

Quando però si accorse che il reato sor-geva, non guardò più in faccia ad alcuno, ed iniziò una rigorosa e severa procedura.

Ordinò che anche Crispi venisse sentito con mandato di comparizione, e quando più tardi questi, non richiesto, si presentò a Bologna per essere interrogato, non lo volle ricevere.

Sentì in pochi mesi oltre duecento testimoni e formò un incartamento di ben oltre trenta volumi - L'opera sua si arrestò solo di fronte alle immunità parlamentari sancite dallo Statuto.

Ora tanta fatica rimane a metà sfumata, poichè prima che il successore riesca a mettersi al corrente, non basterà né la buona volontà, né la diligenza che egli può impiegare, ma occorrerà tempo e fatica non lievi.

Ma quale fu la ragione di tale cambiamento?

E' ciò che apparirà dal processo di Bologna. »

Una pubblicazione importante sull'affare Brugidou

La Lega Lombarda ha da Roma, 4:

Si sta preparando in Vaticano una pubblicazione completa di quanto riguarda l'affare Brugidou e ciò per rispondere a tutte le insinuazioni fatte al Vaticano circa questa triste faccenda.

La pubblicazione consisterà specialmente in documenti. Da questi si vedrà quante menzogne vennero stampate contro il S. Padre dai giornali liberali che pubblicarono interviste col Brugidou.

Questo opuscolo verrà alla luce, credo,

Finalmente l'avvocato mise un sospiro e, quasi volesse cacciare dalla mente le idee che lo preoccupavano, si passò una mano sulla fronte.

« Non parliamo di ciò, disse. Io son venuto da voi per una commissione. »

Trasse dalla tasca un piego che consegnò a Rita.

« E' per voi questo. »

« Per me? domandò sorpresa la ragazza. »

« Sicuro. »

« E da parte di chi? »

« Da parte di vostro fratello. »

« Ma perchè non viene lui? »

L'avvocato non rispose. Rita aprì il piego; vi era una lettera chiusa ed un biglietto scritto col lapis. La ragazza riconobbe il carattere e l'ortografia di suo fratello.

Ecco che conteneva il biglietto:

« Rita mia. »

Io sto bene chome spero dite viderò ha trovato qualcuno di questi giorni, ti chiudo una lettera che porterai subito alla marchesa debonis, la risposta la darai all'avvocato. »

[Fringuello. »

Infatti la lettera chiusa portava l'indirizzo della marchesa Alberta De Bonis.

« Io debbo portare questa lettera alla marchesa? »

L'avvocato si alzò, ed avvicinandosele disse: « Rita, ve ne scongiuro, rifiutate questa commissione. »

La ragazza lo guardò sorpresa.

(Continua)

L'EREDITA' DEL FORZATO

« Avevo un compagno, un amico che amava come un fratello... ebbene, il poveretto è morto! Ed ora non m'importa più niente, ho dato le mie dimissioni e faccio una vita ritiratissima. »

« Poveretto! »

« Non lo scorderò mai! »

E crollava il capo asciugandosi gli occhi.

« Basta, ci vuol pazienza! Parliamo di lei, signorina... »

« Giacchè è tanto buono, vorrei pregarla di un favore... »

« Dica pure... »

« Lei ha conoscenza, io non ho alcuno, e poi lei è uomo, mentre io non saprei neppure far nulla... »

« Ma via, si faccia coraggio. »

« Ecco, vorrei che lei mi prendesse qualche informazione alla questura... »

« Circa Fringuello? »

« Sì... mi scusi, ma... »

« Niente, niente, anzi quel ragazzo mi interessa. Ma lei non ha modo di saper nulla, che so, da qualche amico?... »

« Li ho cercati, ma sono scomparsi anche essi... »

« Ah si? E potrebbe nominarmene qualcuno? »

« Io veramente poco li conoscevo. C'è, per esempio, un certo Spintagalli, che lo chiamano l'avvocato ed abita qui vicino; anche lui non è più tornato... »

« Ah! Ed era amico di Fringuello? »

« Almeno, andavano spesso insieme. »

« E poi? »

« Poi c'era un certo Pippo, che lo chiamano il paino; anche lui faceva recapito all'osteria qui sotto, ma neppur lui s'è visto... »

Biondine prendeva appunti sul portafoglio.

« Poi, continuava Rita, c'era quello che chiamavano Checco il morto... »

« Quello lo conosco. E poi nessun altro? »

« Che mi ricordi io, mi pare di no... cioè sì, Romeo, soprannominato Spaccamontagne... »

« Ah! E dove faceva recapito? »

« Non so; io li ho visti qualche volta con mio fratello e siccome hanno certe faccie orribili, patibolari, gli ho raccomandato sempre di non unirvisi. Ehl se mi avesse dato retta, a quest'ora si troverebbe molto meglio! »

Biondine continuò a parlare volgendole destramente qualche interrogazione, ma dovette persuadersi che Rita non sapeva nulla e che Fringuello non era più andato in csa.

Perciò, dopo qualche tempo, se ne andò.

Rita rimase nuovamente sola: Biondine le aveva promesso di prendere informazioni sul ragazzo, e alla fanciulla sembrò sentirsi più tranquilla.

Aveva ripreso il lavoro, quando sentì una altra timida suonata di campanello.

« E' la giornata delle visite, mormorò, alzandosi per andare ad aprire. »

Questa volta rimase più sorpresa.

Era l'avvocato

Quel grugno di faina di Annibale Spintagalli non si era mai azzardato a passare la soglia della casa di Rita, almeno finchè c'era la ragazza: bisognava che fosse spinto da una imperiosa circostanza.

lunedì o martedì prossimo; sarà stampato dalla tipografia Vaticana, verrà tradotto in varie lingue ed avrà larga diffusione gratuita in tutto il mondo.

È triste e dispiace al Vaticano di mettere in piazza cose poco onorevoli riguardanti un sacerdote, ma era necessario che i cattolici di tutto il mondo, i quali vollero sottoscrivere pur un dono da farsi al Papa, sappiano come sono passate le cose.

In tanto la causa in appello verrà discussa il giorno 12. All'avv. Patriarca — difensore dei diritti della Santa Sede — si sono aggiunti gli avvocati Maruèchi e Santucci.

**La chiesa italiana all'Asmara**

Ci scrivono da Asmara, 12 ottobre: « La chiesa su un promontorio, eretta a spese dell'Associazione nazionale di Firenze è pressochè al suo compimento; per lo meno in istato da essere aperta al culto.

« Svelta, gaia, elegante, campata lassù, accanto havvi una casetta nuova bianca, un Ospizio d'innocenti, che dicono eretto dalla pietà genovese, diretto dalle Figlie di S. Anna.

« Il giorno 10, domenica, corrente mese fu stabilito per la benedizione di essa chiesa, e per iniziarsi la celebrazione dei divini uffici.

« Da Keren, credo, venne il padre prefetto Michele da Carbonara, con lui due altri padri e poi un quindici o venti sacerdoti indigeni, e ragazzotti allievi non so se di Keren o di Arrar.

« E la domenica spuntò, limpido il cielo, frescolina l'aria e già fin dalle prime ore del mattino il colle si vedeva gremito di operai, di soldati e anche non piccolo numero di abissini.

« Le due piccole campane di tanto in tanto suonavano a distesa, quando salirono sui campanili alcuni soldati e dalli a sbattucchiare e suonare a festa l'arie del loro villaggio natio con grande gaudio degli altri, che col viso in sù davano segni di approvazione e di letizia.

« Sono le nove e una compagnia di soldati guidata da suoi ufficiali viene in armi ad allinearsi sulla stradella che porta alla chiesa: e poco dopo una squillante attenti, avverte che il maggior generale Caneva, ff. di governatore della Colonia accompagnato, dallo stato maggiore e da numeroso stuolo di ufficiali, viene per assistere alla messa solenne.

« Sono le nove e mezzo ed egli prende posto in chiesa, innanzi ad un inginocchiato, circondato da tutti gli ufficiali, da una parte le suore coi bambini, dall'altra le signore che sono in Asmara, la chiesa è gremita di popolo e di soldati, nel Sancta Sanctorum tutti i sacerdoti indigeni, ravvolti nei loro bianchi paludamenti.

« Escono dalla sagrestia il sacerdote per la messa e il P. prefetto, che a mezzo la chiesa prima di accedere all'altare circondato dai ministri alla messa, fra il suo bravo inchino al signor maggior generale, che con tutti gli ufficiali risponde con un cortese e lieto inchino.

« Poi la messa, musica e benedizione, e poi di nuovo ritorno alla sacrestia, reciproco inchino e lieti e amichevoli sorrisi.

« Nè qui finisce, che dopo la funzione il signor maggior generale e tutti gli ufficiali frammisti insieme e i padri cappuccini e le suore entrarono nel vicino Ospizio, ove le suore servirono un bicchierino di Vermouth e un dolce di fabbrica casalinga.

« La letizia, la famigliarità erano al massimo; accresceva l'allegria e la festa, la mancanza dei bicchierini e di sedie e anche la ristrettezza del salottino: e perciò disperdersi per due cortiletti e entrare a vedere i locali dei dormitori dei bambini e le scuole, e un chiamarsi e un lieto faceziare cogliendo qualche fiore, che le suore avevano curato nei vasi o in un giardinetto che si veniva iniziando.

« Nè in fine mancò il fotografo e i gruppi vari a fotografarsi, opera di un signor ufficiale e quel sacra mista profanis, credo che nella memoria di molti non sia per ispegnersi così presto. »

**Per la libertà religiosa in Russia**

Sotto questo titolo l'« Osservatore Cattolico » pubblica la seguente corrispondenza:

« Da sicure notizie fornite dai rapporti che i Vescovi cattolici di Russia inviano alla Santa Sede, mercè il ristabilimento delle loro relazioni normali col Sommo Pontefice, risulta, che lo Czar Nicolò II, con un suo recente ukase ha soppresso l'obbligo per gli alunni nelle scuole dello stato che non sono ortodosse, di assistere, nei giorni di festa ufficiale, al servizio religioso di rito russo.

Finora tale assistenza obbligatoria degli alunni cattolici alle cerimonie ortodosse era la cagione continua di dimostrazioni politiche da una parte e di persecuzione religiosa dall'altra.

Difatti il rifiuto frequente degli alunni polacchi di assistere alle preghiere per la salute dello Czar e della casa imperiale, era sempre considerato agli occhi dei russi, che non si fanno scrupolo di intervenire ai servizi religiosi eterodosi, come un segno di

infedeltà verso l'Imperatore, ed essi vedevano in ciò la prova che un cattolico non può essere un suddito fedele al Sovrano di Russia.

È perciò che il governo dal canto suo premurava di più in più, colle misure le più severe, gli alunni ad obbedire. Si accusavano i cappellani cattolici come causa di siffatte dimostrazioni. Anche recentissimamente, alla vigilia della promulgazione del citato ukase, un fatto analogo avvenne nel ginnasio di Schavelsk, essendosi gli alunni cattolici ritirati dalla sala nel momento in cui il pope russo incominciava le rituali ortodosse preghiere. Gli alunni interrogati della scorrettezza nel loro procedere risposero: « Noi consideriamo che sia una sconvenienza da parte d'un cattolico assistere a un servizio divino ortodosso e ugualmente peccano di sconvenienza i nostri compagni che non hanno seguito il nostro esempio. »

Tutti dichiararono che era il loro confessore che li aveva consigliati a tenere siffatta condotta.

E ora costui e gli allievi tutti avrebbero dovuto subire una rigorosa pena, se il 23 agosto (vecchio stile) una nota ufficiale non avesse annunciato l'ukase imperiale dettato dal sentimento nobile e liberale dello czar Nicolò II che dà, ancora una volta, prova della sua benevolenza verso i cattolici del vasto suo impero.

Volesse il cielo che tutto ciò fosse vero! »

**Goluchowsky a Monza**

Sabato passò per la nostra stazione il conte Goluchowsky, cancelliere dell'impero austro-ungarico, accompagnato dal consigliere di sezione del ministero degli esteri Mery e da due domestici; è arrivato, in vagone salon, col treno delle 11,5.

Alla stazione erano ad ossequiarlo il conte Thuna consigliere delegato della Prefettura, il cav. Bertioia, Ispettore di P. S., il maggiore dei reali carabinieri cav. Peano. Il conte Goluchowsky — che viaggia in forma ufficiale — scese dal vagone e fece colazione al restaurant Burghart, indi ripartì alle 11,25 per Milano, ove è arrivato alle 7,45 pom. Fu ricevuto alla stazione dall'ambasciatore Nigra, dal console austro-ungarico e da parecchie notabilità della colonia austriaca. Goluchowsky e Nigra si recarono all'Hotel de la Ville. Il Nigra offrì un pranzo in onore di Goluchowsky al quale intervennero Rudini, Visconti-Venosta e il conte Giannotti. Ieri Visconti-Venosta offrì a Goluchowsky una colazione cui intervennero pure Rudini, Nigra e Giannotti.

**ITALIA**

**Pistoia — Aggressione di un prete.** — Telegrafano da Pistoia, 6 nov: Iersera il sacerdote Saielli, incontratosi con due avvinazzati che bestemmiavano, li redarguì. Essi lo aggredirono e lo gettarono in un fosso, e lo tempestarono di sassate, ferendolo mortalmente.

Il contadino Lorenzini accorse per difendere il sacerdote ebbe due coltellate. Uno degli aggressori, che è un passimo soggetto, fu arrestato.

**Roma, 6 — Un grave incendio.** — Stmane è scoppiato un grave incendio nel deposito mobili di via Reginella palazzo del marchese Costantini Accrasso i vigili, la truppa e le autorità. Bruciarono circa 10 mila lire di mobili del negoziante Michele Tagliacozzo, tra i quali alcuni mobili artistici, che egli aveva comprato dagli eredi Tablonzo. L'antirità indaga sulle cause dell'incendio. Nessuna disgrazia.

**Treviso — Risorge il « Corriere » e « la vita del Popolo ».** — Rieviamo e ben volentieri pubblichiamo:

Treviso, 5 novembre 1897.

« Agli abbonati del « Corriere » e della « Vita del Popolo »:

Siamo lieti di poter annunciare che nella prossima ventura settimana sarà trovato modo di riprendere le pubblicazioni, temporaneamente sospese, dei due giornali « Il Corriere » e « La Vita del Popolo ».

Preghiamo gli abbonati e gli amici di pazientare ancora questi pochi giorni, e di voler credere che il ritardo non dipese certo da noi, ma da molte difficoltà che non si potevano prevedere. « Corriere » e « Vita del Popolo », tornando a comparire, non materanno di un punto solo il loro programma, che è in tutto conforme allo spirito dell'opera dei congressi e dei Comitati cattolici con la debita sommissione alla autorità ecclesiastica.

Abbonati ed amici sieno compiacenti di diffondere largamente tra il popolo la notizia della prossima ricomparsa dei due giornali, che il popolo veneto già da gran tempo ama ed apprezza. Arrivederci.

La direzione.

**ESTERO**

**America — Un massacro generale di tutte le fochie.** — Telegrafano da New-York che il governo americano, considerando che coi presenti regolamenti di pesca i pescatori americani non traggono che vantaggi minimi di fronte ai canadesi ed agli inglesi, avrebbe deciso, se l'Inghilterra persiste nel non concedere una modificazione dei regolamenti, a ricorrere ad un rimedio eroico.

Questo consisterebbe nel risolvere la questione, togliendone di mezzo l'oggetto: ordinando, cioè, un massacro generale delle fochie nei loro quartieri d'inverno, che sono quasi esclusivamente fra scogli e isole appartenenti agli Stati Uniti.

**Brasile — Tentativo contro il presidente della repubblica.** — Il ministro della guerra pugnato. — Londra, 6 — Il Times ha da Rio Janeiro,

Nel pomeriggio di ieri un soldato del decimo battaglione tentò di tirare un colpo di arma da fuoco sul presidente Moraes, mentre sbarcava dall'arsenale marittimo, dopo aver visitato il piroscalo su cui il generale Barbosa ritornò da Batrio. La folla intervenne il nipote del presidente, colonnello Moraes, aiutò a disarmare il soldato aggressore, restando leggermente ferito. Il ministro della guerra, ch'era intervenuto, ricevette una pugnata, in conseguenza della quale morì poco dopo. Grande emozione regna in tutto il paese.

**Inghilterra — Il danno colossale dello sciopero inglese.** — Altri 17 stabilimenti meccanici di diverse piazze si sono associati alla Lega dei costruttori meccanici contro gli operai scioperanti.

Ora il numero complessivo degli stabilimenti che si oppongono alla domanda degli operai è salito a 635.

**Dalla Provincia**

**Forni di Sopra**

**Furto sacrilego.** — Ignoti con le solite bacchette invischiate riuscirono ad estrarre dalle cassette per le elemosine di quella chiesa parrocchiale la somma di L. 40.

**Paluzza**

**Ladri.** — Dal bosco aperto di Cozzi Osualdo ad opera d'ignoti vennero tagliate ed asportate tante piante d'abete per il valore di L. 27.

**Uvaro**

**Incendio.** — Nella stalla di Della Pietra Alessio il giorno 31 dello scorso ottobre si sviluppava un incendio propagandosi anche al vicino fenile di Marin Giovanni arrecando un danno al primo di L. 250 ed al secondo di L. 50, il tutto per guasti ai fabbricati e combustione di foraggi.

Nè l'uno nè l'altro era assicurato.

**Marano Lagunare**

**Oltraggi.** — Venne denunziato Scala Silvestro per oltraggi al tenente delle guardie di finanza, mentre questo era nell'esercizio delle sue funzioni.

**Montenars**

**Incendio.** — Si manifestò casualmente un incendio in un mucchio di sarmenti che si comunicò ad un vicino fenile. Accorsi i vicini il fuoco fu subito spento limitando il danno a L. 300 per guasti al fabbricato e per fieno abbruciato.

Il tutto non era assicurato.

**Cosa di casa e varietà**

**Diario Nuovo**

Martedì 9 novembre — Dedicaione della Basilica del ss. Salvatore.

**Fiere e Mercati della Provincia**

Domani, 9 — Fagnagna — Gradisca.

**Bollettino meteorolog. del 8 novembre**

Udine Bina Castello — Alt. sul mare m. 180, sul suolo m. 20  
Ore 8 ant. term. 5,4 | Stato atm. vario-coperto  
Min. Ap. notte +6,6 | Vento E.  
Barometro 761,5 | Press. legg. crescente  
FERI: vario-coperto  
Temperatura: Mass. 12,4 | Media 7,54  
Min. 2,2 | Acqua cad. mm.

**Bollettino astronomico**

Leva o. di Roma 6,55 | Leva 15,6  
Sola Passa al merid. 11,50 39 | Luna Tram. 2,53  
Tramonta 16,43 | (Età gior. 14.)

**Condanna gravissima**

Sabato il Cittadino Italiano nelle persone del Direttore e del Gerente responsabile è stato condannato dal R. Tribunale di Udine per diffamazione ravvisata in due corrispondenze da S. Daniele del marzo p. p. La pena inflitta dal Tribunale è di mesi 10 di reclusione, e L. 834 di multa per ciascuno, L. 500 indennità al querelante che le ha devolute all'Asilo infantile di S. Daniele, L. 175 di spese da rifondersi al querelante costituitosi parte civile, L. 90 tassa della sentenza, e le spese anticipate dall'erario.

Il Cittadino ricorre in appello.

**L'ecce.mo mons. Francesco Isola**

Questa mattina alle ore 9 l'ill.mo e rev.mo mons. Francesco Isola vescovo di Portogruaro lasciò la nostra città per ritirarsi in Montenars suo paese nativo in attesa che arrivi il r. esequatur, per partire allora alla volta della sua diocesi dove impazienti l'attendano i nuovi suoi figli. La partenza di mons. Isola lascia un gran vuoto nella nostra arcidiocesi che ebbe in lui, e come vicario generale e come vicario capitolare, un padre e duce, dotto, prudente, instancabile al lavoro per il bene della diocesi. L'amaro della sua partenza, se viene raddolcito dal pensiero che i meriti di mons. Isola furono dal S. Padre riconosciuti e premiati coll'assegnargli il governo dell'importante diocesi di Concordia; resta tuttavia nel cuore di quanti lo conobbero e seppero apprezzare le sue esimie virtù, per le quali sarà egli sempre decoro e lustro della nostra diocesi.

All'ecce.mo monsignore noi vivamente auguriamo ch'ogni suo voto si compia.

**Onorificenza pontificia**

Il S. Padre, volendo premiare lo zelo e le chiare doti del reverendissimo mons. Pietro di Lenna arciprete di S. Daniele, degnavasi nominarlo **Suo Cameriere d'onore in abito pavonazzo.**

Vive congratulazioni all'essimo monsignore.

**Per l'aumento delle congrue parrocchiali**

Il Rev. Giovanni Ferraris prevosto di Serralunga di Crea ci scrive in data del 4:

Ill.mo Signore,

Per iniziativa di alcuni parroci miei colleghi è stato pubblicato nei giornali *L'Unità Cattolica*, *Il Cittadino di Genova*, *Il Bollettino dei Parroci*, *Il Vessillo di Sant'Eusebio*, *L'Italia Reale - Corriere Nazionale* e in altri un comunicato intorno alle Congruue parrocchiali, il quale può riassumersi come segue:

Colla legge 30 giugno 1892 n. 317 il Governo ha promesso di elevare le Congruue da L. 800 a 900, e in seguito a L. 1000 al netto, non appena vi fossero i mezzi disponibili; ma finora non si ebbe alcun aumento.

Parve quindi conveniente ad un nucleo di Parroci invitare tutti i colleghi; perchè in ogni modo, e con petizioni personali al Governo per mezzo del Deputato rispettivo, insistano acciocchè, a datare dal 1.º gennaio 1898, le Congruue vengano proporzionalmente aumentate, e con provvedimento legislativo siano dichiarate esenti dalla tassa di successione, manomorta e ricchezza mobile.

Raccomando perciò alla S. S. Ill.ma di voler dare il suo appoggio morale a questa legittima e giusta causa, pregandola di portare quanto sopra a conoscenza dei Parroci interessati, persuaso, che colla cooperazione di tutti, il Governo finalmente si indurrà a provvedere sul serio e senza indugio secondo quanto fu promesso.

Per Comitato

Sac. Giovanni Ferraris Prevosto.

**Consiglio Comunale**

Nella seduta Consigliare indetta per il 10 stesso mese sarà a trattarsi anche l'oggetto qui appresso indicato:

**In Seduta pubblica**

9. Interpellanza del Consigliere Sig. Ing. G. B. Rizzani sullo stato di manutenzione delle strade del Comune di Udine, e sul mancato miglioramento delle comunicazioni fra Udine e Feletto.

**R. Scuola pratica d'agricoltura in Pozzuolo del Friuli**

Nuovi alunni ammessi alla Scuola a cominciare dal corrente anno 1897-98, su 41 concorrenti.

Pascoli Sebastiano di Sebastiano da Cividale, pagante — Cesutti Vittorio di Giov. Maria da Flaibano, id. — Colnago Giuseppe di Angelo da Fraforeano, id. — Ciani Amos di Domenico da Ciconico id. — Novello Pietro di Antonio da San Quirino, id. — Mizzan Edmondo di Francesco da Beano id. — Colussi Antonio di Luigi da Zoppola id.

Gori Arturo di Giuseppe da Pozzuolo gratuito — Zaina Silvio di Vincenzo da Palmanova id. — Gasparis Adolfo di G. Batt. da Bagnaria Arsa id. — Zanon Giorgio di Giu. da Chiarm. (S. G. or. Nog.) id. — De Nardo Antonio di Luigi da Percotto id.

I nominati eletti dovranno entrare in Convitto non più tardi di venerdì 12 corr. col certificato del medico del paese di loro dimora, vidimato dal Sindaco, dichiarante che ivi non ci sono malattie di natura contagiosa.

Pozzuolo, 4 Novembre 1897

Il Direttore: L. PETRI

**Biglietti falsi**

È segnalata la circolazione di biglietti da lire 2, falsi. Recano le serie 111 e 141. Occhi aperti dunque per non avere spiacevoli sorprese.

**I nuovi biglietti di Banca da 100 lire**

La *Gassetta Ufficiale* pubblica la descrizione dei nuovi biglietti da 100 lire della Banca d'Italia. Essi saranno impressi in vari colori e porteranno la firma di *Rin Barbetti inv. e dis.* e di *Ballarini inc.* Il disegno reca anche le parole: *Decr. min. 17 luglio 1896 e 30 ottobre 1897.* Sotto l'iniziale B, a sinistra, si vede lo stemma di Savoia, sormontato dalla corona il manto decorato col collare dell'Annunziata alzato da due putti in atto di sorreggere con le mani libere la iniziale B.

**Vetturali in contravvenzione**

Durante la scorsa notte vennero dichiarati in contravvenzione Padovani Riccardo di Pasquale detto Pordenon, perchè con un cavallo correva a corsa srenata in piazza V. E. verso le 22 circa e perchè alla mezzanotte pretendeva entrare sotto il portico del caffè « alla Nave » colla vettura carica di quattro ubbriachi i quali vista l'indignazione di molti cittadini presenti alla brutta scena, fuggirono tutti abbandonando vettura e cavallo che fu poi d'ordine del maresciallo delle guardie di città depositato in un pubblico stallo.

Alle 22 di ieri venne pure dichiarato in contravvenzione Colautti Giovanni di Giuseppe d'anni 23 vetturale di Chiavris perchè correva egli pure a corsa srenata verso piazza V. E. e Mercatovecchio e perchè sprovvisto del prescritto fanale.

**Avviso di concorso**

A tutto 16 corrente è aperto presso la Cassa di risparmio di Udine il concorso al

posto di inserviente col salario di L. 800 più alloggio e vestito uniforme, alle condizioni indicate nell'avviso esposto all'albo dell'Istituto.

All' Ospedale

Venne accolto d'urgenza il signor Luvisoni Giovanni d'anni 35 da Udine per ferita lacero contusa al dorso del naso ed al pollice del piede sinistro e per contusione alla fronte ed allo zigomo sinistro, riportate accidentalmente e guaribili in cinque giorni.

Venne medicato Cossarini Luigi d'anni 27 da Udine per ferita lacero contusa alla parietale sinistra riportata in rissa guaribili, in giorni otto.

In Tribunale

Udienza del 6 novembre

Boemo Germano d'anni 26 da Fauglis imputato di truffa di L. 2 a danno di Cirio Paolo e di Cent. 60 a danno della ovestessa Flaminia Anderloni da Palmanova fu condannato alla reclusione per giorni 7 e L. 36 di multa.

Prestito della Croce Rossa Italiana

47ª Estrazione seguita in Roma il 2 novembre 1897.

Obbligazioni premiate:

Serie 8598 N. 34 vinse L. 35,000
> 2953 > 36 > 2,000
> 7663 > 23 > 1,000
> 2016 > 12 > 50
> 5478 > 2 > 50
> 7987 > 20 > 50
> 9655 > 20 > 50
> 11762 > 19 > 50

Obbligazioni rimborsabili in L. 31:

Serie dal numero 1 al 50
3110 3255 3821 3957 3973 4198 4685
5200 5310 6271 6449 8373 8576 8795
9509 9892 10456 11509 11619 11783

Pagamenti e rimborsi dal 10 nov. 1897.

Le obbligazioni estratte per l'ammortamento continuano a concorrere alle estrazioni a premio, e al portatore dell'obbligazione rimborsata sarà restituita la cedola di premio che vi è unita.

L'obbligazione che ha conseguito un premio non concorre più alle estrazioni a premio, ma continua ad essere sorteggiata per il rimborso.

Pensiero morale

« Molti hanno sui labbra la patria; pochi nel cuore. »
Guerrazzi.

BIBLIOGRAFIA

Vade-Mecum per il propagandista cattolico - Istruzioni teoriche e pratiche dell'avv. FILIPPO MEDA.

Sollecitato da varie parti a compilare un manuale di uso facile per i giovani che intendono dedicarsi alla propaganda cattolica, l'avv. Filippo Meda, presidente della seconda sezione (azione pubblica) del Comitato dioc. milanese, ha pensato di raccogliere in questo volumetto alcuni schemi di discorsi, ed alcune istruzioni teoriche e pratiche fondamentali, sulle quali chi voglia con un po' di studio, di preparazione e di esperienza, potrà trovar materia di numerosi discorsi d'occasione.

Gli schemi e le istruzioni sono fatte in modo da prestarsi a svolgimenti sia dottrinali che pratici e da adattarsi ed ogni genere di uditorio, onde la pubblicazione riesca di grande utilità pratica, e sarà graditissima di sacerdoti ed ai laici che si dedicano alla azione cattolica.

Il volumetto è diviso in tre parti: nella prima c'è la trattazione in forma oratoria di alcune questioni fondamentali, sia per offrire un saggio di svolgimento dei vari temi sia per tracciare le linee generali entro le quali si deve compiere la propaganda cattolica; nella seconda sono presentate le questioni principali; ridotte in forma sistematica per aiuto della mente, e per abituare alla precisione; la terza contengono gli schemi o tessere di discorsi, intorno ai quali l'oratore che sia ben compreso delle idee generali e dei principi, fondamentali, potrà ordinarsi.

In appendice l'autore ha aggiunto una istruzione particolare per coloro che debbono provvedere all'impianto dei comitati parrocchiali.

L'elegante e comodo volumetto, stampato con tipi nitidissimi si può avere facendone richiesta con cartolina vaglia di cent. 50 alla Tipografia Serafino Ghezzi, vicolo Facchini 8, Milano. - I libri e le associazioni che ne commettono almeno cinquanta copie potrà spedire il prezzo in ragione di cent. 35 la copia, e cioè L. 17.50 per 50 copie, L. 35 per 100 copie. - Non si dà corso ad ordinazioni non accompagnate dal prezzo integrale.

STATO CIVILE

Bollett. settiman. dal 31 ottobre al 6 nov. 1897.

Nascite

Nati vivi maschi 8 femmine 6
> morti > > >
Esposti > > > >

Totale N. 14

Morti a domicilio

Francesco Franzolini fu Andrea d'anni 79 agricoltore - Bortolomeo Bujatti fu Gio. Batta d'anni 84 agricoltore - Irma Rigo di Angelo di mesi 1 - Orsola Perini-Del Gobbo fu Gio. Batta d'anni 69 casalinga - Ottavio Coccolo di Giovanni di mesi 7 - Maria Del Giusto fu Gio. Batta d'anni 73 rivendugliola.

Morti nell'ospedale civile

Virginio Balfoni di Giuseppe di anni 29 vigile urbano - Valdemira Simonig di Vittorio di anni 4 - Giacinto Del Tin fu Luigi d'anni 36 oste - Ferdinando Franzolini di Pietro d'anni 20 agri-

colore - Alberto Moretto fu Pietro d'anni 17 muratore.

Totale N. 11

dei quali 1 non appartenente al comune di Udine.

Matrimoni.

Giovanni Battista Del Pappo regio professore con Noemi Moro agata - Antonio Cain fabbro meccanico con Regina Di Giusto casalinga - Giovanni Battista Lenisa muratore con Giovanna Gremese operaia - Antonio Fantini macchinista ferroviario con Anna Cacchini cuccitrice - Domenico Massa orfice con Filomena Filippi sarta.

Pubblicazioni di matrimonio

Ernesto Marchetti merciaio con Filadelfia Parmena casalinga - Egidio Mongherli meccanico con Giuseppina Berger operaia - Carlo Schenardi tenente d'artiglieria con Alinda Maria Pagni possidente.

ESTRAZIONI DEL REGIO LOTTO

avvenute nel 6 novembre 1897.

Venezia 19 60 85 76 53 | Napoli 17 76 69 57 63
Bari 23 18 38 80 33 | Palermo 49 42 82 7 56
Firenze 88 49 70 3 44 | Roma 46 54 60 16 30
Milano 79 7 37 25 78 | Torino 42 41 46 69 66

Orario Ferroviario

Table with columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Rows: DA UDINE A VENEZIA, DA VENEZIA A UDINE, etc.

(\*) Questo treno si ferma a Pordenone.
(\*\*) Parte da Pordenone.

Table with columns: DA UDINE A PONTEBBA, DA PONTEBBA A UDINE, etc.

Table with columns: DA CASARSA A PORTOGR., DA PORTOGR. A CASARSA, etc.

Table with columns: DA CASARSA A SPILIMB., DA SPILIMB. A CASARSA, etc.

Table with columns: DA S. GIORGIO A TRIESTE, DA TRIESTE A S. GIORGIO, etc.

Table with columns: DA UDINE A TRIESTE, DA TRIESTE A UDINE, etc.

Table with columns: DA UDINE A PORTOGR., DA PORTOGR. A UDINE, etc.

COINCIDENZE. - Da Portogruaro per Venezia alle ore 9.42 e 19.43. Da Venezia arrivo alle ore 12.55.

Table with columns: DA UDINE A CIVIDALE, DA CIVIDALE A UDINE, etc.

Tramvia a vapore Udine-San Daniele

Table with columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Rows: DA UDINE A S. DANIELE, DA S. DANIELE A UDINE, etc.

ULTIME NOTIZIE

La visita di Goluchowsky

Monza 7. - Goluchowski, accompagnato da Rudini, Visconti-Venosta, Nigra, Giannotti e dal segretario Merly, è giunto alle 3.31 pom.

Il corteo, che si componeva di tre carrozze reali, si è diretto alla Reggia fra una fitta ala di popolo. Goluchowski era in carrozza con Giannotti, Rudini e Visconti-Venosta. In altre carrozze venivano separatamente Nigra e Merly.

Goluchowsky dal Re

Monza 7. - Goluchowski fu ricevuto alla Reggia dal generale Ponzio Vaglia. Alle ore 5 pom. Goluchowski venne ricevuto dal Re insieme a Rudini e Visconti-Venosta. Questa sera, al pranzo di gala nella Reggia, Goluchowski siederà accanto alla Regina.

Domani alle ore una pom. avrà luogo una gran caccia ai fagiani nel parco in onore di Goluchowski.

Il collare dell'Annunziata

Monza 7. - Il Re ha conferito questa sera al conte Goluchowski il collare dell'Annunziata.

La stampa viennese

sulla visita di Goluchowsky a Monza

Vienna 7. - Il Fremdenblatt pubblica un articolo sopra la visita di Goluchowsky a Monza, dicendo che essa non è né una dimostrazione, né una semplice formalità; ma un atto di cortesia che soltanto è possibile tra gli stati alleati; epperò reca l'impronta di quelle relazioni intime, amichevoli, piene di fiducia, il cui carattere è reso anche più evidente dalla presenza a Monza dei ministri Rudini e Visconti-Venosta.

Soggiunge che il carattere puramente conservatore della triplice alleanza esclude i successi clamorosi, ma l'importanza dei risultati ottenuti cresce di valore, qualora si consideri che cosa sarebbe avvenuto durante gli ultimi 15 anni se la triplice non fosse esistita.

I tre stati che costituiscono la triplice alleanza hanno ragione di essere contenti del suo bilancio, poiché la triplice ha aumentato il prestigio ad ognuno degli alleati ed è perciò che in Italia è scarso il numero di coloro che si tengono in disparte dalla alleanza stessa, ed ogni nuova dimostrazione delle intime relazioni esistenti fra l'Austria-Ungheria e l'Italia è accolta simpaticamente.

Il Fremdenblatt constata con soddisfazione che la stampa italiana accolse la notizia della visita di Goluchowsky alla Corte italiana in modo altrettanto amichevole per l'Austria-Ungheria, quanto lusinghiero per la persona di Goluchowsky. La visita di Goluchowsky a Monza aggiunge una nuova preziosa prova alle molte dimostrazioni di cordialità nelle relazioni fra l'Austria-Ungheria e l'Italia.

Dispacci particolari commerciali

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 8 settembre a L. 105.83.

(Ag. St.) Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dall'8 al 15 nov. per i dazii non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 105.40.

Mercato del petrolio sulla piazza di Venezia e parte del Veneto per partita e vagone completo franco vagone Venezia

Table with columns: Qualità del Petrolio, Marca, Prezzo per Cassetta, Peso netto per cassett. Rows: Americano, Sulendor, Adriatic, etc.

N. B. - In detti prezzi è compreso il dazio erariale coll'aggio per pagamento in oro; per Venezia sarà da aggiungere il dazio consumo corrispondente in L. 178 per cassetta

Notizie di Borsa - del giorno 8 novembre

Table with columns: Rendita - Ital. 5 0/0 contanti, Rendita Asse Eccl. 5 0/0, Rendita austriaca, Obbligazioni - Ferrovie Meridionali, Fondiaria d'Italia, Banco Napoli, Fond. Cassa Risparm. Milano, Anioni Banca d'Italia, etc.

Table with columns: Cambio valute Francia, Germania, Londra, Banconot Aust., Corone, Napoli, etc.

Ultimi dispacci: Chiusura a Parigi L. 94. - Tendenza: incerta

Antonio Vittori, gerente responsabile.

Libreria del Patronato - Udine

Via della Posta, 16

VESPRI FESTIVI di tutto l'anno per la Chiesa universale, con le Antifone, gli inni, le orazioni dei Santi e l'Ufficio dei morti; nonché gli Uffici propri della Arcidiocesi di Udine. - Nuovissima edizione con stampa nitida. - Volume di pagine 576 legato in tutta tela con placche ed impressioni in oro, taglio colorato, lire UNA la copia.

SOMMARIO DI STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA del dott. G. Loschi, legato in tutta tela L. 1.50.

PRECETTI DI ARTE DEL DIRE, CON UN PICCOLO DIZIONARIO DI VOCI ERBATE O IMPROPRIE, del dott. Giuseppe Loschi professore nel R. Istituto forestale di Vallombrosa. L. 2.00.

GRAMMATICA DELLA LINGUA SLOVENA del dott. Jacob Stek, professore al liceo di Klagenfurt, recata in italiano sulla terza edizione tedesca, con aggiunte, dal dott. G. Loschi; L. 4.

I SEPOLCRI DEI PATRIARCHI DI AQUILEIA del conte F. Coronini - Cronberg, traduzione dal tedesco di G. Loschi, aggiuntivi i sommari e un indice dei nomi; L. 3.50.

Alle Casse Rurali

Presso la Tipografia del Patronato trovansi in vendita tutti i moduli occorrenti alle casse rurali. Così pure anche i Mastri-depositi, di fogli 50, legati in 1/2 tela, nonché il modulo prospetto per conteggio degli interessi e il modulo per il calcolo degli interessi attivi.

LAGRIME DI CHINA

(Vedi avviso in quarta pagina).

La guarigione

DELL'ACIDITÀ del DOLORI e BRUCIORI DI STOMACO della CATTIVA DIGESTIONE che dà DIARREA o STITICHEZZA e del CATARRO GASTRO-INTESTINALE; si ottiene facendo uso della gustosissima

China Pacelli (China granulare effervescente) Specialità della Ditta e farmacia Pacelli di Livorno.

Nelle malattie suddette, l'uso continuato del bicarbonato di soda, IMPROVERISCE IL SANGUE generando l'ANEMIA e la CLOROSI. Aumenta l'appetito, aiuta la digestione ed allontana la BILE dallo stomaco, la cui presenza genera altri malanni, fra i quali il NERVOSO, che dà tanta noia. Si raccomanda a tutti quelli che menano vita sedentaria. - Per i bambini è un prezioso ritrovato, perché toglie la cattiva digestione causa di tutti i loro malanni. Vasetto da 1,50 e da L. 2,00.

Pomata di Olio di Ricini profumata con China

(Garantita) Con l'uso di detta pomata crescono i capelli che si rinfersano nel bulbo, diventando morbidi e lucidi e allontana la forfora.

Gratis ELEGANTISSIMO ALBUM per LAVORI DONNESCHI, contro cartolina vaglia da L. 0,30 si spedisce dalla Ditta PACELLI di LIVORNO.

Catramterpeni Pacelli Calma subito, guarisce con effetti sorprendenti la TOSSE, l'ASMA ed il CATARRO BRONCHIALE da qualunque cosa abbia origine. Bottiglia L. 1,50. Vendesi in UDINE dalle farmacie: Comelli, Comessatti.

Buona carne a buon mercato

Nella macelleria Cozzi in Via Paolo Sarpi (piazza degli uccelli) si vende eccellente carne di manzo ai seguenti prezzi:

Table with columns: Manzo I taglio al chilogrammo, Manzo II, Manzo III, Vitello I, Vitello II, Polleria.

Martinuzzi Francesco

Piazza S. Giacomo-Angolo Giacomelli Specialità Arredi Sacri

e stoffe per ecclesiastici

Tele rosa per confraternite, cottonina rossa, gialla, per tende, tappeti per coro, damaschi seta, lana cotone, rasi e moiré seta, stoffe uomo e donna, drap de Dame, flanelle bianche e colorate per camicie. Tele cottonine, tovagliate candide, jute per mobili, guipour per tende, maglie lana e cotone, fazzoletti di filo e cotone, tralici e lana da letto, coperte lana, cotone, copertori e impermeabili.

Prezzi di tutta onestà Gratis - Campioni e prezzi a richiesta

G. FERRUCCI - UDINE

Advertisement for ANTIMAGNETICO watches, featuring an image of a pocket watch and text describing its features.

Nuovo Railway Regulator

ANTIMAGNETICO

È garantito che non si arresta in un campo magnetico di qualunque forza.

Giovanni Liva e Comp.

NEGIZIANTI

MANIFATTURE - MERCERIE - FILATI

SPECIALITÀ

Panni - Drapperie per Ecclesiastici - Sartoria propria - Lavoro garantito.

Stoffe Nazionali ed Estere

Depositi e confezioni: Vestiti da uomo - Corredi da sposa - Lanerie - Telerie - Stamerie per donna - Mobili noce - Lana - Piuma - Crine

Prezzi di massima convenienza

Campioni a richiesta

Unica Rappresentanza pel il Distretto di S. Daniele della Premiata Fabbrica sedies mobili in legno curvato e tornito.

Ditta ANTONIO VOLPE Udine.

È uscita:

la nuovissima pubblicazione - Brevi meditazioni in tutti i giorni dell'anno - raccolte da Roberto Menini, cappuccino arcivescovo di Filippopoli, vendesi presso la Libreria del Patronato a cent 5 la copia, lire 12 al cento.

**LE INSERZIONI** per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

**Voletè digerir bene?** Sovrana per la digestione, rinfrescante, diuretica è l'acqua di **Nocera-Umbra**



**Voletè la Salute?** Nella scelta di un liquore conciliate la bontà e i benefici effetti

**Il Ferro-China-Bisleri**



è il preferito dai buoni stadi e da tutti quelli che amano la propria salute. L'ill. Prof. sen. Semmola scrive: « Ho sperimentato largamente il Ferro-China-Bisleri che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloremie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rispetto ad altre preparazioni dà al Ferro-China-Bisleri un'indiscutibile superiorità ».

**Pastangelica per Famiglia**

pastina alimentare fabbricata coll'acqua minerale alcalina di Nocera Umbra, la quale, per le sue proprietà igieniche e i sali magnesiaci in essa contenuti, le conferisce una eccezionale digeribilità, conservandone una notevole compattezza. — Le signore delicate, i raffinati del gusto, gli uomini di affari cui l'eccesso di lavoro mentale dispone alle dispepsie, tutti coloro insomma che amano e debbono nutrirsi di cibi semplici, sostanziosi e leggeri, non mancheranno di serbare le loro preferenze alla Pastangelica. — « Una buona ministrina di Pastangelica nutrice senza affaticare lo stomaco. » — Si vende in scatole da 1 Kg. — da 1/2 — da 250 grammi.

Per spedizioni in pacchi postali anticipare anche la spesa di porto.

**F. BISLERI E COMP. - MILANO**

**DENTI BIANCHI**

**RINOMATA POLVERE DENTIFRICA**

(e. Comm. Prof. Vanzetti)

proprietà **CARLO TANTINI**, farmacista VERONA

Imbianchisce mirabilmente i denti, assicurandone la loro conservazione; purifica l'alto disinfecta la bocca, lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza.

**PROVARLA È ADOTTARLA**

— Lire **UNA** la scatola con istruzione —

Esigere la vera **VANZETTI-TANTINI**. Guardarsi dalle contraffazioni, imitazioni o sostituzioni

**FRANCA** in tutto il Regno si riceve la polvere dentifricia de Comm. Prof. **VANZETTI** inviando l'importo a mezzo cartolina vaglia a **C. TANTINI**, Verona, senza alcun aumento di spesa per le commissioni di 8 scatole e superiori, e col solo aumento di cent. 15 per le ordinazioni inferiori.

In Udine farmacie **GIROLAMI, BOSERO, FRANCESCO MINISINI** e profumeria **PETROZZI** e in tutte le principali farmacie e profumerie del Regno.

Voletè una prova incontestabile della virtù e della superiorità della vera acqua

**CHININA-MIGONE**

PROFUMATA E INODORA

chiedete al vostro parrucchiere che ne usi per i vostri capelli e per la barba e dopo poche volte sarete convinti e contenti.

Basta provarla per adottarla. — Guardarsi dalle contraffazioni.

Si vende tanto profumata che inodora in flaconi da L. 1.50 e 2, ed in bottiglia grande da L. 8.50.

Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

Vendesi in UDINE presso **MASON ENRICO** chinagliere — **PETROZZI ENRICO** parrucchiere — **FABRIS ANGELO** farmacista. — **MINISINI FRANCESCO** medicinali. — In GEMONA presso **LUIGI BILLIANI** farmacista — In PONTEBBA da **CETOLI ARISTODEMO** — In TOLMEZZO da **GIUSEPPE GIUSEPPE** farmacista.

Deposito generale da **A. MIGONE e C.** Via Torino, 12 **MILANO**

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80



**LAGRIME DI CHINA**

Tonico-ricostituente-digestivo

preparato dal chim. farm. **Luigi Dal Negro** di NIMIS (Udine)

Questo elixir è da molti anni sperimentato utilissimo in tutte le debolezze di stomaco e prostrazioni del sistema nervoso, in cui sono intollerabili e nocivi la maggior parte dei casi detti Elixir di China — nei quali troppo spesso di China non vi è che il nome — producendo effetti del tutto contrari, come: bruciori allo stomaco, capogiri e quindi maggior debolezza. Numerosi certificati medici attestano l'efficacia di questo eccellente Elixir.

Guardarsi dalle contraffazioni: ogni bottiglia porta la capsula metallica coll'anagramma del preparatore. Prezzo della bottiglia con istruzione L. 1.—

L'Elixir *Lagrima di China* si vende in **NIMIS** (Udine) presso il preparatore — In Udine presso la farmacia **L. Biasoli**.

Vendesi in **NIMIS** presso il preparatore, in UDINE presso la farmacia **L. Biasoli**, in TOLMEZZO presso la farmacia **Martinuzzi Pio**, successore **Filippuzzi**.

che i flaconi siano provenienti

**ASSICURARSI BENE**

**USATE SEMPRE**

**L'ACQUA DI TUTTO CEDRO**

DELLA FARMACIA REALE

**ANTONIO GIRARDI**

BRESCIA

preparata con puri e scelti Cedri della Riviera di Salò (Prov. di Brescia)

— (Specialità premiata a tutte le Esposizioni) —

**È IL MIGLIOR LIQUORE MEDICINALE**

calmante efficacissimo, di sapore aromatico e piacevole, giova assai nelle convulsioni, aumenta l'appetito, favorisce in modo speciale la digestione. — Rimedio per il mal di mare.

Esigere sulle Bottiglie l'etichetta dorata colla dicitura:

**Farmacia Reale ANTON'O GIRARDI - Brescia**

per ottenere **IL PRODOTTO GENUINO**

Vendesi in UDINE presso **Francesco Minisini**, **Giacomo Commessatti**, **De Girolami**, **Fabris Angelo**, **Francesco Comelli**, **Bosero Augusto** e presso i principali farmacisti, droghieri di città e provincia.

**ANTONIO GIRARDI - BRESCIA**

**dalla Farmacia Reale**

